

Indagine su Piani di Emergenza Esterna e Pianificazione Urbanistica e Territoriale per gli stabilimenti Seveso

Fabio Dattilo

Paola De Nictolis

Indice della presentazione

- PEE e pianificazione urbanistica: due strumenti per la gestione del rischio residuo
- Gruppo di lavoro inter-istituzionale
- Indagine sui PEE: alcuni dati
- Considerazioni sui PEE
- Indagine sulla pianificazione urbanistica
- Conclusioni

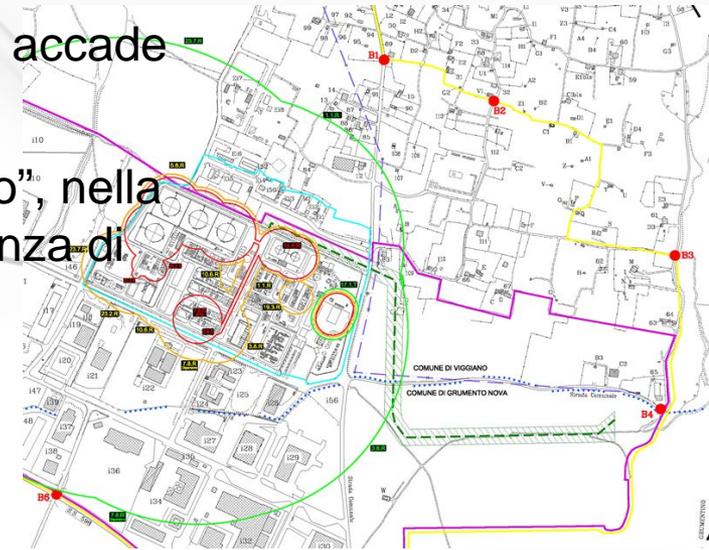
PEE e pianificazione urbanistica:

due strumenti per la gestione del rischio residuo

La direttiva Seveso II prevede due strumenti per la gestione del rischio residuo, cioè quello che rimane dopo aver minimizzato il rischio tramite: riduzione quantità sostanze pericolose, sostituzione sostanze con altre meno pericolose, progettazione impiantistica, previsione di misure gestionali

- la Pianificazione di Emergenza Esterna: cosa fare se accade un incidente

- la Pianificazione urbanistica e territoriale: “tener conto”, nella predisposizione degli strumenti urbanistici, della presenza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante



Gruppo di lavoro inter-istituzionale

Il Ministero Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco il 4 settembre 2013 ha istituito un gruppo di lavoro inter-istituzionale per analizzare PEE e stato di attuazione del DM LLPP 09.05.2001 sulla pianificazione urbanistica e territoriale in presenza di stabilimenti Seveso:

- Ministero dell'Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco
- Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare
- Presidenza del Consiglio – Dipartimento Protezione Civile
- Sistema Agenziale ISPRA – ARPA - APPA

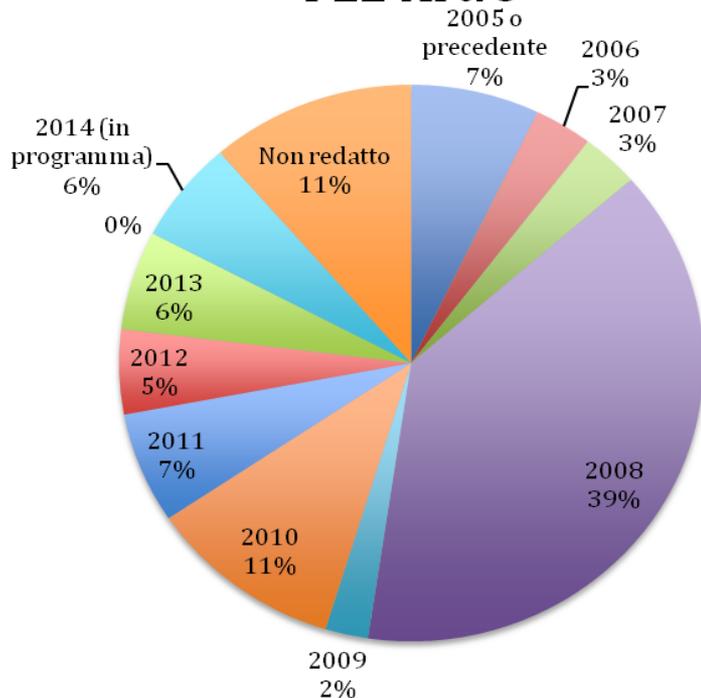


Indagine sui PEE: alcuni dati

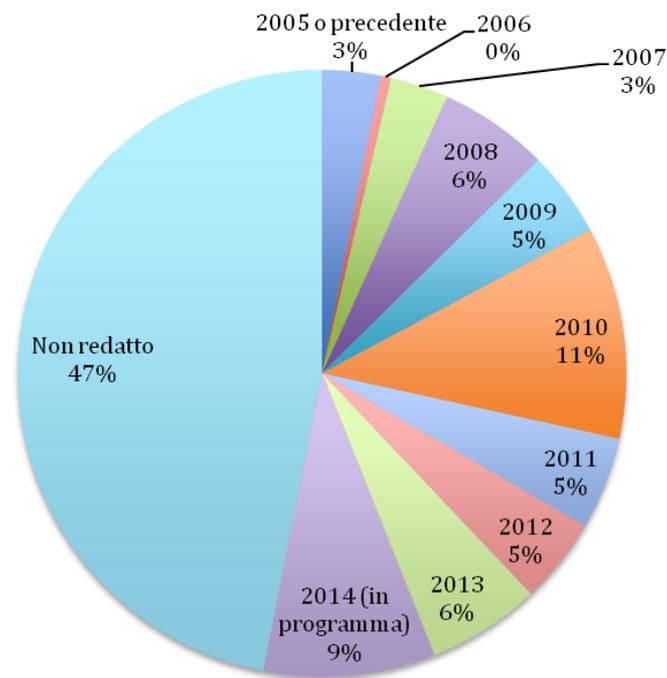
Fonti: questionario su piattaforma web compilato dalle Prefetture, Inventario Nazionale del MATTM, altre info acquisite da ISPRA tramite le ARPA

Distribuzione date di redazione

PEE-Art. 8



Distribuzione edizioni PEE Art. 6

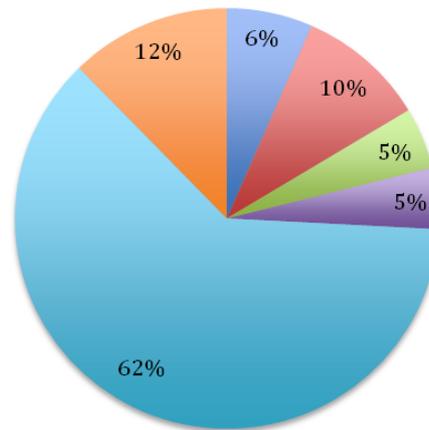


Indagine sui PEE: esercitazioni

Distribuzione per tipo di sperimentazione effettuata degli Stabilimenti soggetti agli artt. 6, 7 e 8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. con PEE predisposto

Tipo di Sperimentazione Effettuata	N° Stabilimenti
PER POSTI COMANDO (senza impiego di personale, mezzi operativi e popolazione)	32
CONGIUNTA (sul campo, con il personale operativo ma senza la popolazione)	48
SU SCALA REALE (sul campo, con il personale operativo e anche la popolazione)	23
verifica udibilità sul campo del sistema di allarme , con personale aziende, volontari protezione civile e popolazione	23
NON EFFETTUATA	302
Dato non disponibile	60
Totale	488

Tipo di Sperimentazione Effettuata

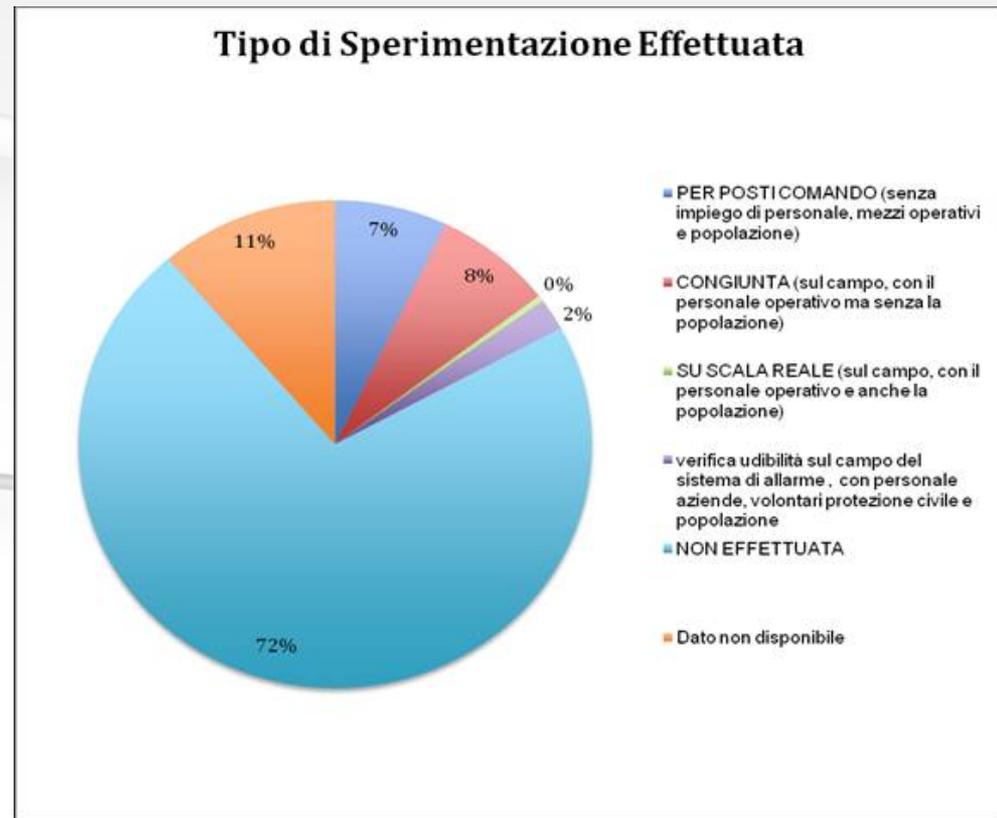


- PER POSTI COMANDO (senza impiego di personale, mezzi operativi e popolazione)
- CONGIUNTA (sul campo, con il personale operativo ma senza la popolazione)
- SU SCALA REALE (sul campo, con il personale operativo e anche la popolazione)
- verifica udibilità sul campo del sistema di allarme , con personale aziende, volontari protezione civile e popolazione
- NON EFFETTUATA
- Dato non disponibile

Indagine sui PEE: esercitazioni

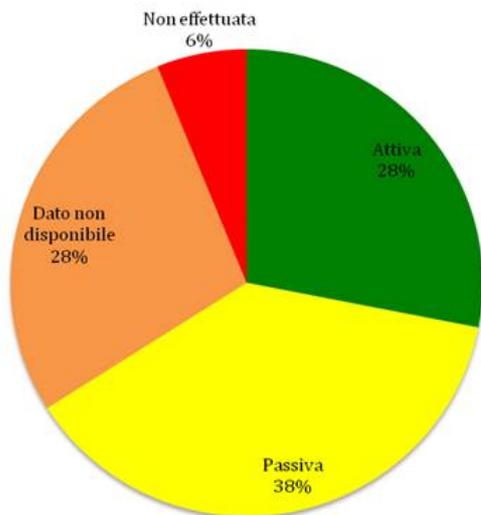
Distribuzione per tipo di sperimentazione effettuata degli Stabilimenti soggetti agli artt.6e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. con PEE predisposto

Tipo di Sperimentazione Effettuata	N° Stabilimenti
PER POSTI COMANDO (senza impiego di personale, mezzi operativi e popolazione)	17
CONGIUNTA (sul campo, con il personale operativo ma senza la popolazione)	18
SU SCALA REALE (sul campo, con il personale operativo e anche la popolazione)	1
verifica udibilità sul campo del sistema di allarme , con personale aziende, volontari protezione civile e popolazione	5
NON EFFETTUATA	172
Dato non disponibile	27
Totale	240



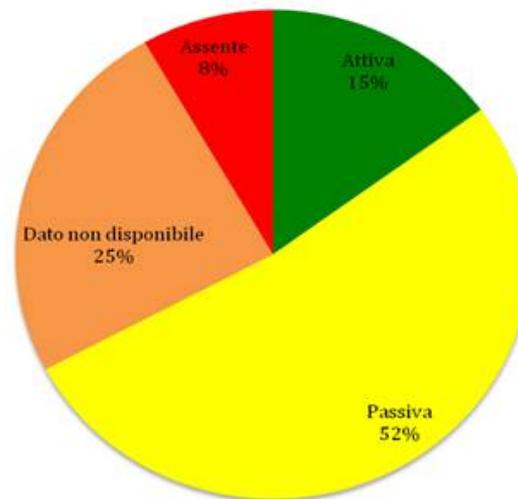
Indagine sui PEE: informazione alla popolazione

Distribuzione delle modalita di erogazione dell'informazione per stab. art. 8



Info alla popolazione sui PEE per stabilimenti in soglia alta

Distribuzione dell'erogazione dell'informazione per stabilimenti art. 6



Info alla popolazione sui PEE per stabilimenti in soglia bassa

Informazione passiva: pubblicazione su giornali, web, manifesti, Albo pretorio del Comune

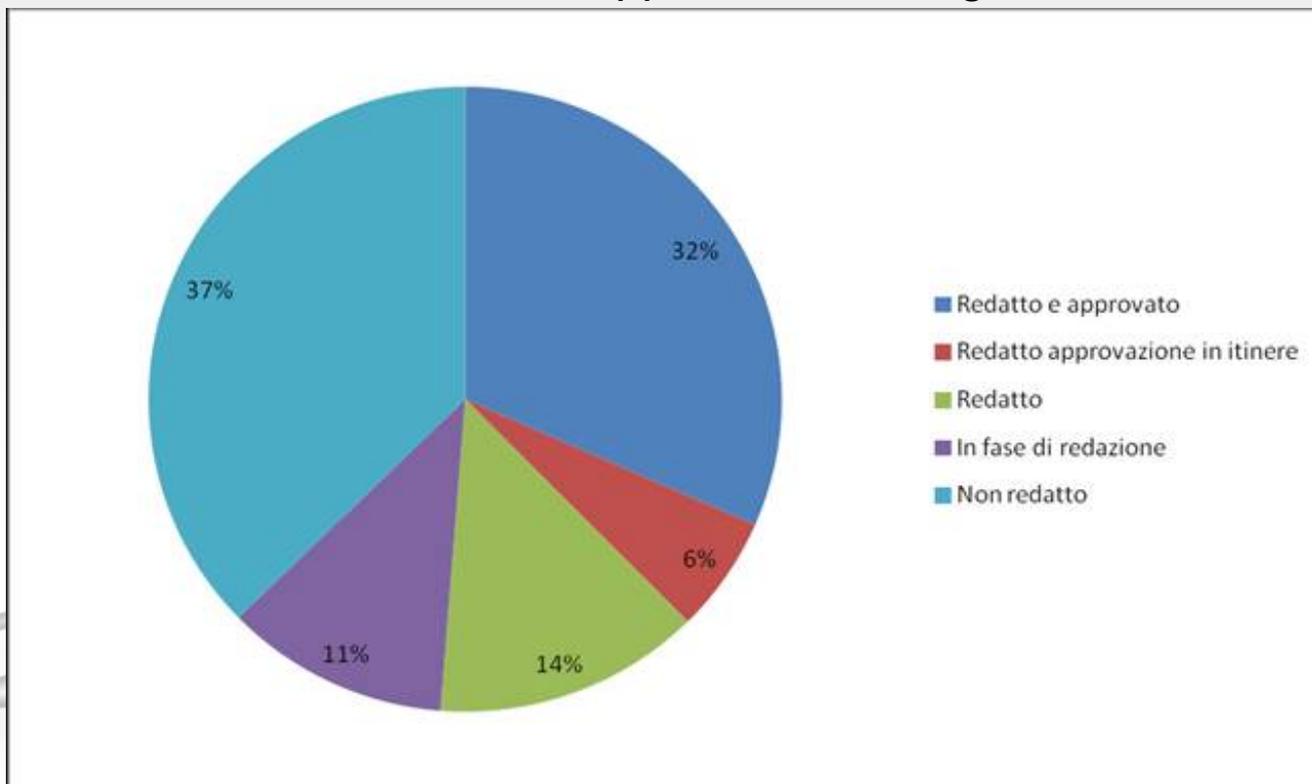
Informazione attiva: assemblee pubbliche, incontri, conferenze, questionari, sondaggi

Indagine sui PEE: considerazioni

- PEE non sempre redatti (soprattutto per stb in soglia bassa), spesso non aggiornati
- talvolta dati incompleti o non aggiornati su: distribuzione demografica, obiettivi sensibili, aree protette, infrastrutture
- scenari incidentali: quelli del Rapporto di Sicurezza, validati dal CTR. Per stb art.6 non c'è validazione degli scenari
- non considerata l'interfaccia Piano di Emergenza Interna – Piano di Emergenza Esterna
- sistemi di allarme: segnali di allarme non sempre codificati, non presenti informazioni sul piano di manutenzione
- informazione alla popolazione: ancora insufficiente
- allertamento e funzioni di supporto: tramite fax, in gran parte dismessi nella Pubblica Amministrazione e negli stabilimenti
- dispositivo di intervento: reperibilità dei funzionari degli Enti coinvolti nell'emergenza, collocazione aree di ricovero e ammassamento

Indagine sulla pianificazione urbanistica e territoriale

Stato di redazione e approvazione degli ERIR



Fonti: dati inseriti via web dalle Prefetture (sulla base dei dati forniti dai Comuni), inventario nazionale MATTM, dati forniti dai CTR, da ISPRA e dalle ARPA

Conclusioni

- Moltissimi PEE da aggiornare, alcuni da redigere ex-novo: rischio di procedura di infrazione europea
- DM LLPP 09 maggio 2001: un decreto complesso, ancora in gran parte non compreso dalle Amministrazioni Comunali e disapplicato

Possibili soluzioni:

- Semplificare il format del PEE
- nel recepimento Direttiva Seveso III mantenere o no la PEE per stabilimenti in soglia bassa?
- formazione
- riedizione del DM LLPP 9 maggio 2001, in occasione del recepimento della direttiva Seveso III

I risultati del lavoro saranno inviati agli enti competenti e resi disponibili sui siti istituzionali



MATTM



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



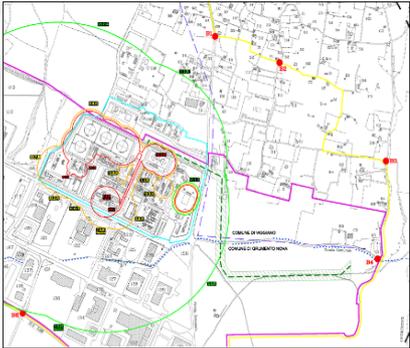
MINISTERO
DELL'INTERNO



Vigili del Fuoco



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



**Le attività a rischio di incidente rilevante:
Pianificazione di Emergenza Esterna e
compatibilità urbanistica e territoriale**

Coordinamento: Fabio Dattilo
Autori:
Dipartimento Protezione Civile: Francesco Geri
Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare: Andrea Santucci
Ministero dell'Interno - CNVVF: Paola De Nietolis, Luigi Diaferio,
Roberto Emmanuele, Luigi Giudice, Giovanni Palmieri, Ernesto Palumbo,
Antonio Pughiano
Ministero dell'Interno: Sebastiano Fabio Plutino
ISPRA: Gianfranco Capponi, Fabrizio Vazzana
ARPA: Vincenzo Bartolozzi, Cosetta Mazzini, Glauco Messina

Grazie dell'attenzione

Fabio Dattilo

Paola De Nictolis